

Nuovi tributi finanziari

Pressito volontario — Tributi sui patrimoni di guerra

Tasse sugli affari, oggetti, birra, velocipedi, automobili, guanti, ecc. ecc.

ROMA, 25 sera. — Allo scopo di assicurare importanti maggiori entrate che permettano di ridurre notevolmente le deficienze del bilancio dello Stato, il governo, sciogliendo l'impegno che aveva assunto innanzi al parlamento, ha concretato un vasto piano di provvedimenti finanziari.

I provvedimenti che sono stati approvati con decreti da convertirsi in legge, riguardano l'emissione di un prestito volontario, l'istituzione di nuovi tributi ed il riordinamento dei tributi esistenti nel campo delle poste dirette, delle tasse sugli affari e delle imposte sui consumi.

Nella tornata della camera dei deputati del 10 luglio di quest'anno il ministro del tesoro, on. Schanzer, espone il programma finanziario del governo annunciando l'istituzione di una imposta sul patrimonio destinato al graduale rimborso del debito di tesoreria creato per provvedere alle spese di guerra.

Si è stabilito di prelevare l'imposta non in una volta tanto sui patrimoni attuali, ma in un periodo di 30 anni sui patrimoni periodicamente rivalutati.

Tale provvedimento, mentre viene ad evitare i temuti turbamenti della vita economica del paese, appare anche meritevole di rispondere a ragioni di giustizia tributaria e sociale come quella che invece di far gravare gli effetti della guerra sui soli contribuenti di ogni distribuzione l'onere relativo sopra i patrimoni di oggi e su quelli della successiva generazione.

Dopo matura ponderazione e dopo diligenti indagini sulle condizioni del mercato è stata abbandonata l'idea dell'emissione di un titolo 3,50% munito del privilegio dell'esenzione dall'imposta sul patrimonio.

Si è giudicato più conveniente ricorrere all'emissione di un consolidato 5% il quale troverà certamente sul mercato, e in Italia sia nelle colonie o all'estero, larghissimo collocamento, assicurandosi così il raggiungimento dei fini a cui l'operazione mira.

Il prezzo di emissione del detto consolidato è fissato in lire 87 e cent. 50. Si avrà quindi un titolo che, offrendo al pubblico un'ottimo impiego, non presenterà tuttavia per l'erario condizioni più onerose di quelle di altre recenti emissioni di titoli di Stato fatte all'estero.

Il governo confida grandemente nei risultati dell'appello che esso rivolge ai cittadini nell'interesse della finanza dello Stato che è base di tutta la economia nazionale.

Nel campo tributario la parte principale e innovatrice è quella riguardante le imposte dirette e che si concretano nei seguenti provvedimenti.

1. Istituzione di un'imposta progressiva sugli aumenti di patrimonio derivati dalla guerra. 2. Istituzione di un'imposta straordinaria progressiva sul patrimonio. 3. Riordinamento dell'imposta diretta sui redditi con l'istituzione di una nuova imposta progressiva sul reddito straordinaria sugli interessi e dividendi di titoli al portatore istituita con decreto del 17 novembre 1918.

L'imposta sugli aumenti dei patrimoni di guerra viene ad integrare ed a completare quella già esistente e tuttora in corso di applicazione sui profitti di guerra.

Essa è dovuta sia dalle persone fisiche che dagli enti collettivi e gravata sopra l'attività netta che essi svolgono e sul patrimonio posseduto dal contribuente a causa di utili dipendenti dalla guerra.

L'imposta straordinaria sul patrimonio è ordinata anch'essa sulla base della progressività ed ha carattere personale, perché considera come suo soggetto le persone fisiche. Pagano in proprio soltanto alcune categorie di enti che non operano nell'interesse dei soci ed azionisti e per i quali pertanto non sarebbe possibile la tassazione in confronto di coloro per la quota di patrimonio dell'ente a ciascun socio attribuita.

Le rimesse degli emigranti non sono soggette all'imposta. Al principio di generalità del tributo è fatta eccezione a favore dello Stato, delle provincie, dei Comuni (comprese le aziende municipalizzate), delle istituzioni pubbliche di beneficenza e di alcune altre categorie di enti il cui patrimonio non è destinato a scopo di lucro o di commercio, ma a fini elevati di utilità sociale come beneficenza, istruzione, educazione.

L'imposta sulla fabbricazione della birra è aumentata dal 1,80 al 3 per cento per ettolitro e per grado saccharometrico. Basta considerare l'aumento subito dai prezzi di tutte le altre bevande e particolarmente del vino, per darsi ragione del provvedimento nei riguardi di un prodotto il cui consumo va diffondendosi a danno di quei redditi che lo Stato si attende da imposte sul consumo dei viventi.

L'esortazione rivolta alle nostre popolazioni perché nei difficili momenti che il paese sta attraversando contenga le spese entro i limiti del necessario, non porteranno ancora a tale risultato da dare la visione del ritorno a un più modesto tenore di vita.

Il lusso del vestire, se pur non si voglia dire accentuatosi non è certamente diminuito. Il governo considera che vi è nelle classi più favorite dalla fortuna il mezzo di far lavoro, spendendo il più del necessario, e d'altra parte, giustiziando sia pagata con tributo da corrispondere allo Stato.

In base a questi criteri, stabilisce una tassa guanti ecc. ecc. Il pagamento dell'imposta deve essere effettuato dal fabbricante o dall'importatore. Prodotti in esportazione sono esenti da imposta.

La nota francese

contro il rimpatrio dei prigionieri

BERLINO, 26. — La nota di Clemenceau in risposta alla nota tedesca circa il rimpatrio dei prigionieri di guerra è stata consegnata a Berlino. Il governo francese dice: La nota non può accordare alcuna deroga al trattato a favore dei prigionieri di guerra che sono occupati nella riparazione delle indegne devastazioni metodiche delle indegne regioni invase. La nota aggiunge che l'opinione pubblica è troppo colpita perché possa approvare i miglioramenti domandati e dimostra la penosa impressione che provocherebbe la partenza dei prigionieri prima del termine fissato dal trattato, specialmente tra le popolazioni del nord, profondamente colpite nei loro sentimenti e nei loro interessi, dal trattamento che i prigionieri sono ben trattati e che nessun accordo è intervenuto per l'istituzione di operai civili. La nota ricorda infine tutte le violazioni delle condizioni di amnistia commesse dai tedeschi e dice che la dichiarazione della Germania, secondo la quale essa non può soddisfare agli articoli del trattato di Versailles relativi alla consegna dei tedeschi, che nell'esercizio delle loro funzioni hanno commesso atti abominabili contro i prigionieri di guerra, è una nota terminata dicendo: Noi domandiamo alla Germania l'esecuzione puntuale del trattato che essa ha accettato alla fine della tremenda guerra.

La delegazione tedesca protesta

PARIGI, 26. — Il presidente della delegazione tedesca per la pace ha diretto a Dutast, segretario generale della conferenza, la seguente lettera: Signor segretario generale. Non avendo potuto ricevermi, io non debbo mancare a comunicarvi per iscritto le ragioni della mia visita. La nostra conversazione di ieri ieri ha convinto il signor Simson direttore dei ministeri della guerra che prima di ogni ulteriore discussione sulle applicazioni del Trattato si debba presentare al governo tedesco una relazione.

Il signor Simson partirà quindi questa sera per Berlino. Devo inoltre far sapere che protesto con tutta la mia energia contro il patto che si subordina nuovamente la questione del rimpatrio dei prigionieri di guerra e degli internati civili tedeschi prima dell'entrata in vigore del trattato di pace e il fatto che in questi giorni si insiste sulla questione della consegna dei colpevoli.

Firmato: Lersner.

PARIGI, 26. — Il presidente della delegazione tedesca per la pace ha diretto a Dutast una seconda lettera, e con il testo: Ho l'onore di dirvi che ho oggi raggiunto la seduta annunciata tino al ritorno del direttore del ministero della guerra von Simson e degli esperti che lo accompagnano.

Vogliate gradire l'espressione della mia altissima considerazione.

Barone Lersner

Seesantà comizi a Berlino

contro la politica del governo

BERLINO, 26. — Il partito socialista indipendente ha organizzato a Berlino 60 comizi. In uno di essi, tenuto nella Borsa del Lavoro, la deputata socialista Henke ha accusato il governo di aver provocato i provvedimenti presi dell'Innesa e particolarmente quelli circa i prigionieri.

Il ritorno di Simson

non sta in relazione con la mancata ratifica del trattato

ZURIGO, 26. — Si ha da Berlino: Il gabinetto si è riunito con l'intervento dei delegati ritornati da Parigi. Simson ha reso conto dei colloqui avuti a Parigi. Si smentisce che il ritorno di Simson sia in relazione con l'attitudine del senato americano.

Un appello al Senato

per la pronta ratifica

WASHINGTON, 26. — I giornali pubblicano un appello dei soci della lega americana per il mantenimento della pace nel quale fanno voti per una rapida ratifica del trattato di pace e si augurano l'unione dei vari gruppi del senato. Questo appello porta le firme di Taft e di Hoover; l'appello rivela i gravi inconvenienti che colpirebbe o già Stati Uniti, come pure il nostro intero paese, se il trattato non fosse ratificato. Insiste sull'assurdità di un voto col quale la volontà di 15 senatori contrasti alla firma di ogni trattato si sovrappone a quella di 80 favorevoli alla ratifica del trattato con o senza riserva.

Il nuovo governo ungherese

riconosciuto dagli alleati

S'iniziano le trattative di pace

BERLINO, 26. — Il presidente del consiglio ungherese Huszar ha dichiarato ad un rappresentante della stampa che dopo le dichiarazioni di George Klark, il nuovo governo sarebbe riconosciuto dalle potenze dell'Intesa e che sarebbero già iniziati i negoziati di pace. Il nuovo governo ha già nominato a questo scopo una delegazione che è presieduta dal conte Appony Albert.

Nuovo gabinetto siberiano

IRKUTSCH, 25. — Il governo siberiano ha presentato le sue dimissioni all'ammiraglio Koliatich che le ha accettate.

Papalajoff, ministro dell'interno è stato incaricato di formare il nuovo gabinetto. Egli si propone di costituire un gabinetto di unione nazionale.

Gli austriaci tenuti in Russia

come ostaggi

VIENNA, 26. — Secondo un telegramma pervenuto all'ufficio degli affari esteri la sicurezza delle notabilità austriache e di tutti gli austriaci che si trovano in Russia dipenderebbe dall'incolumità di Bela Kun e degli altri commissari del popolo ungheresi. Gli ostaggi per appendere che gli ex-commissari ungheresi siano consegnati all'Ungheria.

I tedeschi circondati

nei paesi baltici

HELSINGFORS, 25. — Le forze tedesche che occupavano i paesi baltici sono circondate da lettone e da lituani. Esse si sono dichiarate pronte di ritornare in Germania. Alcuni giornali tedeschi hanno avvertito vivamente Noske di abbandonare i tedeschi in balia dei loro avversari.

La scoperta di una congiura

antibolscevica

LONDRA, 26. — Un radiotelegramma da Mosca annuncia la scoperta di un complotto antibolscevico che aveva aderenti in tutta la Russia. Tutti i capi dell'organizzazione sono stati arrestati.

I tedeschi di fronte

a enormi difficoltà

BERLINO, 26. — La «Deutsche Allgemeine Zeitung» dice che il gabinetto ascolterà anche i rapporti dei delegati sui colloqui di Parigi. Il giornale aggiunge che i delegati tedeschi nelle loro discussioni sul protocollo addizionale si sono trovati dinanzi a difficoltà gravissime. Le condizioni infatti continuano e nel protocollo sembrano inaccettabili al governo tedesco, il quale però prima di prendere posizione ha voluto attendere i risultati dei colloqui di Parigi. Secondo gli stessi giornali, il gabinetto si occupa oggi anche degli avvenimenti del Baltico.

I partiti nel nuovo Senato

belga

BRUXELLES, 26. — Le elezioni senatoriali sono terminate. Il senato resta definitivamente composto di 59 cattolici, 56 liberali e 25 socialisti.

Dimissioni di ministri

non rieletti in Francia

PARIGI, 26. — Ieri si è riunito il consiglio dei ministri; i ministri e i sottosegretari di stato che non sono stati rieletti nelle elezioni legislative

hanno presentato le dimissioni. I loro successori saranno designati in un prossimo consiglio dei ministri. I ministri commissariari rimangono in carica per il disbrigo degli affari di ordinaria amministrazione.

Gli interessi sulle anticipazioni

pagabili dopo 3 anni?

LONDRA, 26. — All'camera dei comuni il cancelliere dello scacchiere dice: I governi britannico e americano studiano i pareri di un piano, secondo cui il pagamento degli interessi sulle anticipazioni consentite ai governi alleati duran e la guerra dagli Stati Uniti e dalla Gran Bretagna, sarebbe differito di tre anni; ma non si è ancora potuto concludere un accordo definitivo.

Nelle alte sfere militari

ROMA, 26. — Con decreti legge sono state istituite le cariche di ispettore generale dell'esercito e di ispettori generali della Marina. Sono stati chiamati rispettivamente a coprire il generale Diaz e l'ammiraglio Tisson di un voto. A sostituire il generale Diaz nella carica di capo dello stato maggiore dell'esercito è stato nominato il tenente gen. Badoglio e alla carica di capo dello stato maggiore della marina è stato chiamato il vice-ammiraglio Aton.

Gli ottidi ed Orlando appoggiano Nitti

L'on. Salandra Capo dell'opposizione

ROMA, 26. — L'on. Giolitti e l'on. Orlando non creeranno imbarazzi al governo: invece è già certo che l'on. Salandra ha deciso di assumere netto atteggiamento di opposizione. Egli si accingerebbe a capeggiare — più che altro — gli avversari di Nitti sfruttando a proprio vantaggio il fatto che il gruppo socialista dovrà sempre votargli contro.

L'on. Nitti prepara il voto di fiducia

ROMA, 26. — A Roma ed altrove sono in moto uomini di fiducia del Governo per sondare gli animi e tentare approssi atti a riunire sempre più attorno all'on. Nitti. L'on. Nitti ha dato prova in questi giorni di abilità, adattabilità ed energia.

Gli amici del Governo già prevedono il voto di fiducia facilitato dalle benevole aspettative del gruppo parlamentare cattolico.

L'Inghilterra si è assicurata

il petrolio rumeno

ROMA, 26. — Il ministro rumeno del commercio ha concluso per conto dello stato col. col. inglese J. W. Bogle un contratto per la fornitura di circa 50.000 ton. prodotti del petrolio, consegna franco in serbatoi a Braila o a Costanza. La quantità è così ripartita: benzina leggera, ton. 12.000 (le scilmi 405,67 per ton.) benzina pesante, ton. 5.000 (le 279,40); petrolio raffinato, ton. 21.000 (le 142,77); e petrolio distillato, ton. 12.000 (le 119). Il Bogle si è inoltre assicurato il diritto d'acquisto per altre 20.000 ton. La spedizione comincia 60 giorni dopo la firma del contratto ed è ripartita su sei mesi.

In fiasco.

PARIGI, 26. — Piccoli, essendo indisposto, è obbligato a prendere qualche giorno di riposo. Clemenceau ha assunto l'interim degli affari esteri.

PARIGI, 26. — Iemattina, in presenza di Clavel ha avuto luogo tra le stazioni di Beres e di Ville S. George la prova della prima navola riscaldata con residui di petrolio; l'esperimento è riuscito benissimo.

Cronaca di Pola

Torniamo ai campi!

Ritorniamo ai campi, torniamo pensare all'agricoltura. Un grande economista inglese diceva che una nazione la quale ritrova nel suo patrio la capacità produttiva per il proprio bisogno ha davanti a sé la sicurezza di un avvenire d'indipendenza economica. Non è vero che basti il cultivate a una nazione. L'Inghilterra, padrona dei mercati mondiali, è a sua volta tributaria oggi agli Stati Uniti, come ieri alla Russia, per il consumo di grano.

Ai tempi di Giulio Cesare, quando l'Europa tutta, dagli Urali ai Carpazi, dai Carpazi alla Sava Nera, era una bosaglia, l'Italia costituiva il granato dei popoli antichi. Virgilio la decantava: «Sive, magna pars ingenui Saturni bellus, magna vitans» (Sive, gran madre di grano, bianca terra saturnia, gran madre d'ero).

Torniamo ai campi! Il nuovo spirito dei tempi deve far coordinare e convergere la nostra volontà a rendere le nostre campagne produttive in senso largo.

Scendo una via, a piedi della quale scorgo, fermo un crocchio di persona, quanto, quanto, mi avvicino. Madonna mia! che spavento. Mi porto al naso la bottiglietta di melissa che tengo sempre con me e dopo un dietro front inappuntabile scappo a gambe levate. Signori si a gambe levate, per sapere più chiaro vi dirò che volavo. Sapete chi era? La signora commissione degli inquilini della Camera del Lavoro o una altra commissione analoga. Ardeva o ritornava da qualche missione ufficiosa dopo aver risolto pacificamente qualche arduo problema sociale.

Da buon proletario di fronte a tanta autorità ho preferito di dargliela a gambe per la via più corta togliendomi il piacere o l'onore di stringere prima le mani alla signora commissione.

Così correndo, scrivo a tempo a gettare giù queste righe.

Reclami del pubblico

Spelti, Redazione
Riceviamo:
Mi vorrò usare la cortesia di voler pubblicare fra i reclami del pubblico di codesto spelti giornale, anche questo. Una volta prima di questa benedetta guerra, gli Stabilimenti comunali rilasciavano ad ogni utente un cartoncino di controllo per le letture dei contatori, sui quali l'incaricato degli Stabilimenti stessi notava mensilmente le cifre lette. In tal modo ognuno poteva avere subito uno specchio e fare i confronti con gli altri mesi del gas, acqua oppure energia elettrica consumata in quel mese.

Con la guerra è caduto questo sistema di controllo, di cui per qualche motivo? forse perché i cittadini non avevano più alcun diritto di interloquire ma soltanto quello di pagare, ma non capisco perché ora non viene introdotto. Non costeranno mica un milione, quei quattro cartoncini, e poi... e poi, ora si pagano abbastanza profumatamente i prodotti degli Stabilimenti in parola perché questa piccola comodità degli utenti possa essere soddisfatta.

Con infinite grazie
Un cittadino

Gli ignoti lavorano

Chi non lavora mangia!
E' un bel dire. Ma gli ignoti lavorano: dunque hanno diritto di mangiare... a spese degli altri. E quando gli "altri" sono poveri, come sono poveri, per guadagnare la vita e frusto a frusto, vien voglia di maledire quei ladri incoscienti. "Navigate in alto mare, signori", pensava Habitus, "ma non in via Giovia numero 35, a cui di notte furono rubati due chili di saponi, due etti di cancelleria, ecc. tutte cose ormai irripetibili: proprio lui, Habitus, impreca, diceva: "Navigate in alto mare, signori, ignoti! io sono un povero diavolo". Naturalmente i ladri fanno la parte degli indiani e non ascoltano le sagge parole di di Habitus.

Adunanze U. S. I.

Il Comitato politico si raduna questa sera alle 20 nella sede sociale.

Coro Ciceroni
Il coro Ciceroni è invitato a raccogliere l'astera alle ore 9 nella saletta del "Riceronte" per le solite prove.

Tribunale circolare un giudice... derubato

L'ancella bionda degli occhi celesti, che risponde al nome di Jugovaz Maria di Giovanni, diciottenne da Visignava, ebbe l'infelice idea di appropriarsi di parecchi capi di vestiario appartenenti al giudice S. di Pavesio. Comparsa eri davanti alla Corte giudicante si riconosce colpevole e... pentita.

Mi sor giudice (parla mezzo dialetto toscaneggiante) ero domenicista presso il signor giudice S. e fui tentata a cior la biancheria per comperarmi una vestaglia.

Pres.: Ricevete puntualmente la mercede?

Acc.: Signor giudice, io non mi chiamo Mercedes.

Pres.: Ma, no, dico se ricevette la paga?

Acc.: Sì, cioè no. Da due mesi ero al servizio e non ho ciapà gaente.

Letto l'incartamento processuale, dopo l'arringa della d'fesa, e la requisitoria del P. M. la Corte si ritirò e rientra pronunciando sentenza con la quale la bionda di Visignava viene condannata a 4 mesi, computando nella pena l'arresto preventivo di 1 mese e 6 giorni. Si adatta e domanda di passare... le vacanze al Clivo della Cavità.

Presiedeva il cons. Devattach; votavano i giudici cons. Cegnar, dott. Buzolich e dott. Silvestri. P. M. cav. dott. Strifa. Prot. Germ.

SPORT

Match di Foot-ball
Domenica prossima avremo un altro interessante incontro di foot-ball. La squadra del "Fascio Grion" scenderà a tenzone con una squadra combinata fra il C. S. "Auda" e "Internazionale".

Si prevede che l'incontro sarà di molta combattività, dato che scenderanno in campo i migliori giocatori delle tre società.

Sempre sull'incontro William-Boffito al Fascio Grion

Sig. Direttore del Giornale "L'Azione" Non tocca a me polemizzare sull'argomento. Mi ha voluto cortesemente farlo per amore della verità e sarebbe disposto a riprendere la penna, senza tema di smentite. L'articolo apparso ieri sul di Lei pregiato giornale mi invita a tagliar corto, e, stabilito che il precedente match, lo ho proprio vinto io, lo comunico a quanto segue.

Ripeto con questo mezzo al sig. William ufficiale invito di ripresentarsi sulla pedana, non appena rimesso dal male, che lo costrinse a ritirarsi domenica scorsa.

Lo informo nel contempo che al cuore non fui colpito mai durante quel "match" (e come avrei potuto proseguire dopo sì terribile colpo?), anche per il fatto che di quell'organo così delicato io non dispongo più da quando mi trovo a Pola, avendo preferito dario ad altri, piuttosto che lasciarmi "forare" un mio di boxer! In ciò soltanto posso essermi condotto da "sportman volente".

Questa è la massima ed unica ammissione che in questa fare dopo il "match" avuto col sig. William.

Le sarò grato per la pubblicazione e senza altro La riverisco.

B. NINO.

Dal calendario

OGGI 27 novembre: Valeriano, Ausilio, Viggio e Acazio.

DOMANI 28 novembre: Gregorio, Sostene, Mansueto e Gertrude.

FASI: il sole sorge alle ore 7,22 e tramonta alle 16,22. Luna nuova alle 17, il ciclo di osservazione di rendere il partito indipendente dal nobili di Roma e dagli imperatori di Germania per fare di tutto il mondo cristiano un solo stato teocratico papale. In occasione del 14° anniversario di morte dei vescovi simoniaci, proibì l'investitura di benefici ecclesiastici da parte di laici. Nel 1076 scomunicò l'imperatore Enrico IV, che per riconferma al papa i suoi decreti contro vescovi simoniaci, proibì l'investitura di benefici ecclesiastici da parte di laici. Nel 1076 scomunicò l'imperatore Enrico IV, che per riconferma al papa i suoi decreti contro vescovi simoniaci, proibì l'investitura di benefici ecclesiastici da parte di laici. Nel 1076 scomunicò l'imperatore Enrico IV, che per riconferma al papa i suoi decreti contro vescovi simoniaci, proibì l'investitura di benefici ecclesiastici da parte di laici.

Senza francobollo

Repubblicano. — Che giorno della settimana era il quattordicesimo marzo di quest'anno? Un venerdì.

Un venerdì. — Xilografata è l'incisione nel legno. Fu praticata già nel secolo XV, per la fotografia di carte da gioco; in Venezia nel 1441 concessi per essa un privilegio esclusivo a tre fratelli scaldi e figure dipinte era venuta a total defezione.

Constatatore. — Scriva nei diversi' dei giornali notizie, collezioni. Non facciamo reclame in questa rubrica.

In cerca di un nome. — Un nome per la sua neonata? Lucinda, Anastasia, Acidalia, Cesca, Alessandra, Cinzia, Ada, e vedrà il calendario.

Croce rossa. — No, non esiste a Pola. Medicazione. — Un quartiere di Roma? I Romani abitavano la morte di alcuno. — Cicerone, giungendo in senato dopo l'uccisione dei complici di Catilina, disse: "Vixerent otiosi".

Eva. — Il caso suo è veramente serio. Sarebbe responsabile il marito. Se questi è ammaliato può domandare separazione, che in questo caso viene riconosciuta dalla legge. No, i figli conserveranno sempre il nome del marito.

Imberbe. — A Firenze e a Roma; ma lei non ha titoli per iscriversi a quelle scuole.

B. M. — Lei ha ricevuto quel fiore? Linguaggio molto; significa amore ardente.

TEATRI

Politeama Cuscutti
"La regina del cinematografo" è rimasta, alle prime battute, nell'... regno delle tenebre (Ah, quella centrale elettrica...).

Mizzi e Fiesi: ecco il divo (come dire) vocale comico-danzante. E ci voleva il maestro Carlo Alberto Lombardo per fondere questi due benedetti dell'arte ultraperpetua. Al secondo atto Fiesi (reze Vaccani) viene cinematografo in costume da Napoleone. Vedete un po' dove vanno a finir gli ex demagoghi del mondo! Innamo il pubblico si diverte, paga, ma si diverte e contento lui, contenti tutti.

Vinci, la Tchern, la A. Fari, Guidi, furono meravigliabili l'orchestra, diretta dal maestro Virgili con il consueto suo slancio, tito egregiamente.

Questa "Eva" si rappresenta nel suo pulcino costume behariano.

Spettacoli cinematografici

Cine Minerva
Oggi grande serata in onore di Miss Peeri White, la bellissima insuperabile artista dell'arte cinematografica, che interverrà per il ultimo giorno il quarto episodio del colossale capolavoro d'avventura, diviso in 8 episodi e 32 atti, intitolato "Il diamante della morte".

I quattro atti d'oggi sono: L'ora suprema — Il piano della spia — Troppo ricca — Il nuovo cuore.

Nello svolgersi di questi vedremo la Miss americana in emozionatissime situazioni, forte estreme fra vita e morte, che essa ingaggerà contro il bandito Carlasko onde riavere il diamante sacro.

Domani si proietterà il quinto episodio di questa grandiosa film.

Cine Leopoldo
In questo salone si ripete ogni il dramma eroicomico in 5 atti "Baulo", ovvero "L'uomo di ferro". L'interprete, atleta mondiale entusiasmato, fa il pubblico con le sue avventure, facenti il pubblico con dalle risa. Nessuno manchi di godere questo attraentissimo programma.

Cine Italia

Oggi ultimo giorno della film "L'astetia fantasma", certamente uno dei più grandi capolavori dell'arte muta. Chi non l'ha veduta s'affretti a vederla per non lasciarsi scappare una simile rappresentazione, che oltre a meravigliare fa addirittura stupire i spettatori.

Cine Ideal
Si ripete "Tigre reale".

ULTIMI DISPACCI

SCIALOIA ministro degli esteri
ROMA, 26. — Stamane alle ore 11 il senatore Scialoia, nuovo ministro degli esteri, presiede il giuramento dei ministri del re. Il senatore Scialoia prese possesso del suo ufficio oggi alle 15 e 30.

L'incendio d'un'università
MONTREAL, 26. — I tre principali edifici dell'università Laval sono stati distrutti.

Prestito austriaco
VIENNA, 26. — Il governo austriaco presenterà quanto prima un progetto per un prestito di 2 miliardi e mezzo di corone.

Congresso dei socialisti indipendenti

BERLINO, 26. — Il 30 novembre pressino avrà luogo il congresso del partito socialista indipendente.

L'apertura della Camera al primo dicembre

ROMA, 26. — Sembra che il governo aprirà la Camera il primo dicembre, perché si ritiene sicuro per quel giorno di avere ormai fronteggiato la situazione attuale, con provvedimenti che impediranno ulteriori complicazioni.

Gli ex addetti alla cessata marina a. u. che si trovavano in servizio attivo alla fine di ottobre 1918 e che hanno da ricevere degli importi di danaro da parte del ministero in liquidazione della marina a. u. possono ritirare gli importi loro spettanti fra le 8.30 e le 11.30 dei sottodivisi giorni: ai 28 cori. le persone, i nomi delle quali principiano con la lettera A e C, ai 29 le persone, i nomi delle quali principiano con la lettera B, ai 30 con la lettera F e G, al 1. dic. con la lettera D, H, I, e J, al 2 con la lettera K e L, al 3 con la lettera M, al 4 con la lettera P, al 5 con la lettera N, O, Q, R e X, al 6 con la lettera S, al 7 con la lettera U, V, Z.

I pagamenti verranno fatti del sottoscritto in Via della Specola N. 12 (Sartoria Unione Militare, sotterraneo). Gli importi verranno pagati in contante non stampigliate e contestualmente riceverà una dichiarazione sull'origine dell'importo con la quale potrà avere l'eventuale cambio in Lire che sarà accordato dal Ministero del Tesoro in Roma.

Gustavo Fleck
delegato del Ministero della Marina in liquid.

AVVISI COLLETTIVI

- OFFERTE DI ALLOGGI**
Cent. 8 la parala. Minimo cent. 80 (A)
- stanza ammobiliata Via Danro 6
 - magazzino Clivo S. Francesco N. 4. Rivalgieri Clivo della Carità 3, II
 - stanza ammobiliata entrata libera Clivo della Carità N. 3 II
 - una stanza ammobiliata Via Zaro 9 I
 - camera ammobiliata ingresso libero Via Beausign 54
 - camerino ammobiliato Via Fremuda 37 Gurisica
- Sono d'affittarsi:** un quartiere di tre camere, un camerino, cucina; — un quartiere di quattro camere, camerino e cucina; — un quartiere di cinque camere cucina e soffitta; — un quartiere di due camere camerino e cucina; — un quartiere di tre camere, camerino, cucina e terrazza; — quattro quartieri di camera, e cucina; — un quartiere di tre camere, camerino, cucina e terrazza; — un quartiere di camera, camerino e cucina; — un quartiere di camera, due camerini e cucina.
- Informazione alla sede della società del proprietari di stabili via G. Carducci 45.
- L'affittare** quartiere tre camere, camerino, cucina, stanza vuota, entrata libera, ammobiliato due camere e cucina a conigli solo, Via Arditi 49.
- stanza ammobiliata per due persone, Via Sissano 10, I destra.
 - stanza vuota, entrata libera, Via Marianna 5, II sin.
 - quartiere ammobiliato di due o tre camere e cucina, Via Medolino N. 438A
 - stanza ammobiliata con due letti oppure con uno, Via Dante 17 Gassra
 - stanza ammobiliata, Via Sissano 59
- RICERCA DI ALLOGGI**
Cent. 8 la parala. Minimo cent. 80 (O)
- camerino ammobiliato ingresso libero, vicinanza Via Dignano. Offerte via Fondono 7.
- OFFERTE DI LAVORO**
Cent. 8 la parala. Minimo cent. 80 (O)
- preggio di servizio coraai prontamente Via Tartini 18. I.

RINGRAZIAMENTO

Commosse ringraziamo sentitamente tutte quelle buone e gentili persone che in vari guise vollero onorare la memoria della nostra adorata

MARIA

Speciali ringraziamenti rivolgo mi all'egregio signor dottore del Genio marinaio colonnello Czech tit. nonché ai rispettivi ufficiali, impiegati e operai; la nostra: reverente riconoscenza alla signorina Maria Catnich e alle compagnie della nostra cara scomparsa per le gentili prestazioni.

Pola, 27 nov. 1919.

Famiglio Flego e Ziz.

Con questo mezzo esprimiamo la nostra profonda riconoscenza all'esimio medico **dott. Carabatic** per le sue amorevoli e disinteressate prestazioni durante la sua lunga permanenza in questo Istituto e gli auguriamo di tutto cuore un ottimo avvenire.

Pola, 27 novembre 1919.

GLI AMMALATI DELLA DIVISIONE dell'ospedale provinciale in Pola

- VENDETE**
Cent. 8 la parala. Minimo cent. 80 (B)
- prestante attrice di vestiti tintoria Braida Via Savgia 6398C
 - stante, binoceolo primatico macchina da canute usata, pelliccia, biancheria, ricami, pianoforte, vestito alla hien, toilette crema, ombrello seta, stivali, scarpe, tutto nuovo da donna. Via Tartini 56 dalle 2 alle 5. 6448E
 - occasione per sposi! Stanza da letto, divano, scrivania, opaca, chierca. Indirizzò all'Azione. 6441E
 - dieci galline da uova e un gallo io per 180 L. Via Dante N. 10 6440E
 - stanza da letto completa, divano, sedia, madonna, credenza e vetrina lucida, buon prezzo causa partenza. Via Inghilterra 5. 6439E
 - per barca, tende e stangine carta vecchia di giornale. Via Pr. 25 ex Miliada. 6401E
 - un soffia, un scrittoio e un quadrato d'oro antico. Via Beausign 39. 6431E
 - diversa terraglia. Porcellini, tinte di da caffè e tè, macchina da cucire, cappotto inerato di plogia adatto per cochiudere ad altri oggetti. Via Zaro 3, I destra. 6442E
 - esposito patino biva nuovissimo e biva seta. Rivalgieri Tricoli Via Em. Filiberto 5, I 6451E
 - carta vecchia di giornale. Fano, via S. Maria 29. 6430E
 - mobili stanza da letto, salotto lusso, vetriani, porcellane. Rivalgieri Via Monte Rizzi 31 6382E
 - per casa completa, manico- to a stivali, forgi (scorta) Via Pr. montore 1 dalle 9-12 e dalle 3-5 6387E
 - due camere complete cucina in bianco lampade pattini ecc. Via Defranceschi 17 II 6372E
 - un binoceolo "Zeiss" 7 volt e un cappotto da uomo moderno 3012E Rizzo 2 83742E
 - una camera da letto e diversi mobili, lampade gas una stufa (Dauer Brand) ferri per stirare a gas Via Monte Rizzi 3 6389E
 - mobili da camera letto, pranzo e cucina, diversi altri oggetti Via Gladiatori 5 63809E
 - piccola stufa Via Muzio 73 64156E
 - una credenza per camera da pranzo, due tavoli sedie un scrittoio e una lampada per appendere a petrolio Via Inghilterra 10 6410E
 - cappotto da donna d'Austrac quasi nuovo Via Dante 45 6409E
 - lussuosa cucina moderna Via Salsandra 7 II p. porta 10 6405E
 - buonissimo violino. Via Promontore 2 & I destra. 6403E
 - macchina per cuocere nuova Singer modernissima con tutti apparati Via Monte Rizzi 19 63972E

- VENDETE**
Cent. 8 la parala. Minimo cent. 80 (C)
- stanza da letto completa opaca scura, credenza vetrina, banco d'acqua, tavolo, fornimento di cucina, macchina Singer Via Carpacio 21 II 6348E
 - tappeti e argenteria Via Diaz 25 (ex Miliada) 6316E
 - cappotto signora con pelliccia nuovo causa sbaglio misura Via Canale 9, III 6437E

- ACQUISTI**
Cent. 8 la parala. Minimo cent. 80 (C)
- camera pranzo in mogano o pallidoro Offerte all'Azione 64099
 - banchi e sedie per negozio. Offerte all'Azione 64439
 - portamonete contenente circa 9 L. di l'oro mazzette si rivolga Via Fania RR. CC. 61909
 - catenella d'oro con stendoli, esogno carissima memoria per chi porta all'Azione verso mancia. 64409
 - la migliore acqua purgativa Italiana Deposito Drogh. Antonelli 64089

Madri!

Bronchiti croniche in soggetti predisposti degenerano non di rado in tubercolosi.

Combattele a tempo con uno dei più eccellenti rimedi della terapia, l'EMULSIONE GODINA.

Combinati a tempo con uno dei più eccellenti rimedi della terapia, l'EMULSIONE GODINA.

R. & G. Godina - Trieste

Deposito generale: Istituto Farmacoterapico Triestino Via Carmac Battisti 6

Dalla Venezia Giulia.

Onoranze al tenente Egidio Grego
ORSERA 22 — Pubblichiamo la lista degli oblatori in lire.
Somma precedente Cor. 5779.70, pari a lire 2311.88.

Dalla vendita cartoline e giornali „Egidio Grego” lire 1834.65. Il Municipio di Parenzo elargì lire 200; Ciascheduno lire 100: S. E. il governatore Pettiti di Roreto, il col. A. Andreoli, de Vergottini Gius., la Giunta prov. dell'Istria, la Banca prov. dell'Istria, il credito fondi., il Municipio di Orsera e la So. Ginn. „Forza e Valore” (Parezzo). Lire 50: Salvat. de Sinsich, Almerigo-gna Gio. dott. Tom. de Vergottini, Facchini Angelo (Levade), Cassa rurale di Orsera, il Municipio di Portofino, il comitato irredento di Venezia: 75. Pure 50: i Municipi di Cittanova, Capodistria e Montona, la Camera di commercio di Trieste, la Società oper. di M. S. di Parenzo, Lire 40: gli ufficiali della 1471 comp. mit., „Fiat” e la famiglia N. Saurio lire 30. Lire 25 per ciascheduno: Pietro Vanoli (Trieste), il Municipio di Ver-nenello, la signa Rita Demori (Capodistria). Pervennero 20 lire per ciascheduno: capit. L. Albanese, cap. Sangiorgi, Gius., Cornacchini Paolo, dott. Belluschi Mauilio (Trieste), Ghersetti Gio. (Montona), avv. Giacomo Amoroso, il Municipio di Valle, famiglia Cergna (Pola) e Gio. Mechis.

Lire 15 elargirono a testa: Andrea Usilla, cap. F. M. Guerrieri, ten. Spalla, aspir. Berzani Poerio, cap. Gius. Campioni, aspir. med. Umb. Balbo, sottot. Franceschini Goftr., ten. Fauti, cap. Amedeo Pederzini e ing. Eli. Spungia. Lire 100 per ciascheduno: ten. Aug. Trombetta, sott. Carlo Fischer, Gianetti Elena, Beretta Santo (Pola), Rizzi G. Vatta Giac., ten. Palaga Galliano, Tavololo Gio., avv. cav. Fornazaro sindaco di Montona, Gio. Giallini, capit. i. r. V. Parenzan, Franca Leo, Emilia F. Giacomo, Franco Pietro (Montona), Vianello Giorgio e Bellato Gius. Lire 5 a testa: cap. Gius. Cortese, M. Star-nich (Pola), ten. Eug. Pavese, ten. Bar-ni Mariano, ten. Bacchini Seraf., ten. Barni Ugo, ten. Ruberti Luigi, cap. N. M. i. sottot. Capacci Ciro, Garbacci A-milie, Falzarun Gius., Marinuzzi Gio., Gardella Gius., Cacciani Mario, Loredan Lorenzo, Fabbri Gaudenzio e Pugno Altes. Così pure 5 lire elargirono, og-giuno: l'ospedaleto 06, Marco Edoardo, e Bradamete Venturino da Valle. Lire 6 spedi Rug. Stranich e N. N. 2.

Scrima complessiva: Lire 6514.53
Spese Lire 6292.60, rimangono Lire 221.93 devoluta alla Società filarmonica di Orsera per le sue prestazioni il 24 maggio u. s. Al benemerito presidente della stessa, Francesco Quarantotto, a favore della cassa sociale, il presidente del comitato onoranze, d'accordo coi membri della cessata direzione, donò la riserva per il cambio effettuato, alla posta di Orsera, di corone 5779.70.

Deputazione dal Commissario civile
PARENZO 25 — Ieri mattina una deputazione di nove persone, rappre-sentanti vari ceti della popolazione si è recata dal Commissario civile colon-nello Andreoli allo scopo di chiedere, in seguito alle avvenute dimissioni del sindaco dott. Sissa, che il nostro Co-mune fosse amministrato da una Giunta comunale consultiva esponendo tutte le ragioni che stavano a favore d'una si-mile decisione.

Il colonnello Andreoli rispose di prendere notizia dei desideri della deputazione, ma di non poter dare alcuna assicurazione sull'esaudimento della richiesta non essendo escluso che dalla superiore autorità fosse preso un di-verso deliberato, quello cioè della nomi-na d'un commissario straordinario.

A tale osservazione la deputazione espone i motivi che stavano a sfavore d'una tale soluzione, primo fra tutti quello che non essendo il detto com-missario di questi paesi non poteva cono-scere i nostri usi e costumi e che po-terebbe — essendo il solo reggitore del comune — frequentando nella sua vita privata solo i maggiorenti del luogo, assorbire soltanto quelle idee ed essen-zialmente le loro sole richieste; all'incon-trario col passare alla nomina d'una regolare Giunta comunale consultiva cadreb-bero tutte queste spiacenti e preoccu-

panti questioni, che potrebbero portare anche nel nostro paese seri imbarazzi. Il colonnello Andreoli allora assicurò che non verrà presa una decisione in merito prima di non aver udito in merito i pareri delle persone più ragguar-devoli del paese — prima fra tutte quelle che copersero simili cariche nel passato — e quelle poi d'una più numerosa accolta di persone di tutte le tendenze del luogo.

La deputazione ringraziò il Commis-sario civile Andreoli per il suo interes-samento raccomandandogli di sollecitare la soluzione del problema ammi-nistrativo.

Direttore: Dott. Antonio De Berti
Gerente responsabile: Bernardo Staffetta
Tipografia della „Realità Editrice L'AZIONE”

Esigete l'ECLA!

Deposito: Via Stovagnaga 11

GRAPPA

La qualità a 50 gradi

Vino - Sapone

Prezzi convenienti

Depositario: Nicola Ingravalle

Cartoni

asfaltati, cemento
legnoso, lavagne
artificiali per coperture
trovansi presso la ditta
Giuseppe Slamich - Pola
Via Promontora 16 - Telef. N. 269

Per famiglia

Vino nero vecchio 1

(isola di Veglia) gradi 10 a L. 2.20 il litro

Vino Arzèo

(teosano) bianco e nero in fiaschi ca 2

litri a L. 5 per fiasco, fiasco di ritorno a L. 4.80 il fiasco.

Vino nero Parenzo

eccellente, nuovo, a prezzi d'occasione.

Presso Domenico Gorlato

Via Dante (Inghilterra)

Binocoli Zeiss

18, 12, 8 e 6 ingrandimenti

da vendere

Informazioni

Luogo di colazione

Via Sergia 25

Ecla! Ecla! Ecla!

Representante per Pola ed Istra

Giovanni Germoglio

Via Kandler 26 - Pola - Telefono 398



Representante per Pola ed Istra

Giovanni Germoglio

Via Kandler 26 - Pola - Telefono 398

INDIRIZZI RACCOMANDATI

Sartoria Unione

POLA
Via della Specola

La più grande, la più moderna della regione, con ricco assortimento stoffe per civili, militari e signore

Gabinetto dentistico moderno

Via G. Carducci 55, 1° piano
Esecuzioni secondo i più moderni sistemi clinici.

Aperto dalle 9-1 e dalle 3-7.

La premiata ditta

CARMINE PROFETA BENEVENTO
ha aperto un deposito con
Torrone, Marmellata,
Cioccolato, Giandua

in Via Minerva 21 — a prezzi di fabbrica

Rappresentante della Venezia Giulia

LANZOTTI ERNESTO

Via Minerva 21

Trattoria al Teatro

Via Nasoiuguerra
(angolo Barbaaoni)

CONCERTO FAMILIARE

al lunedì, giovedì, sabato e domenica
Scelta cucina - Vini assortiti
Si raccomanda il proprietario
Giuseppe Bacchia



Grande assortimento Profumerie
Deposito:
COLORI
PENNELLI
ACIDO ACETICO
LISCIVA LIQUIDA
CARBURO di CALCIO
DROGHERIA
APOLLONIO & DEMORI
Via Marianna N. 9

I migliori Inchiostri del Regno
Marca Cigno Nero
sono quelli del dott. Nino Mondolfi e C. o. Firenze
Inchiostro antracene fisso
Inchiostri colorati
Prezzi convenientissimi ai rivenditori!
GUIDO COSTALUNGA
Via Lacea 33 POLA Telef. N. 107 h

CARTA BIANCA
d'impacco
adattatissima per negozianti
è in vendita
presso la nostra Amministrazione.
Fate uso soltanto dell'ECLA!

Negozio Mode
Braida
Via Sergia N. 8
Ricco assortimento
Cappelli da Signora
Modelli di Parigi
Fantasie
Prezzi di concorrenza

CASTAGNE di Cuneo a Lire 92 il quintale
MELE di S. Cecilia " 90 "
si trovano presso
RAZA ed FOSSATI
POLA - Via Sissano N. 29
FRUTTA SECCHE della California — DATTERI di Tunisi
CIOCCOLATO al latte) della „Compagnia Suisse”
CAREMELLE - Rocks e Drops) Lugano (Svizzera)

Madame Bovary

ROMANZO D'AMORE di GUSTAVO FLAUBERT 61

Egli fece un gesto, seccato e collerico. Ella ripeté:
— Dove sono i cavalli? dove sono? Allora, alzando di un sorriso strano e con lo sguardo fisso e i denti stretti egli si avanzò aprendo le braccia. Ma ella si ritrasse tremando e mormorando: — Oh no, così! Mi fate paura! Mi fate paura! Parliamolo.
E divenne di nuovo rispettoso, ca-rezzevole, timido. Ella gli diede il braccio; rifece la strada percorsa, Rodolfo diceva:
— Che mai avevate? Perché? Non ho capito nulla. Certo v'ingannate. Voi siete nella mia anima come una madonna sull'altare. Ma ho bisogno di voi per vivere. Ho bisogno dei vostri occhi della vostra voce, del vostro pensiero. Siate la mia anima! la mia sorella, il mio angelo.
E stendeva il suo braccio, cingendole la vita. Essa tentava dolcemente di liberarsene. Egli la sorreggeva così, can-cinando.
Ma addorri i cavalli che brucavano le foglie.
— Ah! ancora una volta, vi prego, disse Rodolfo, non parliamoli Restate. La trascinò più lontano vicino a un piccolo stagno, dove alcune pianticelle pallide sfendevano sull'acqua uno strato di verdura. Alcune ninfe quasi secche stavano immobili fra i giunchi. Al cospetto dei loro piedi, i ruscelli sul-tavano nell'acqua per nascondersi.
Ho torto! ho torto, diceva lei, sono pazza ad ascoltarvi.
— Ma perché?... Emma! Emma! Oh! Rodolfo! fece lentamente la giovane signora chinandosi sulla sua spalla.
La stoffa della sua veste si attaccava al velluto dell'abito di lui. Essa piegò il bianco collo, che si gonfiava in un sospiro, e quasi svenuta, piangendo, con un lungo fremito e nascondendo il viso, s'abbandonò.
Cadevano le ombre della sera; il sole passando orizzontalmente fra i rami, le abbagliava gli occhi. Qua e là, tutto all'intorno, tra le foglie e per terra, delle macchie luminose fremevano, come se dei colibri nel loro volo avessero sparse le loro penne. Il silenzio regnava intorno qualche cosa di dolce sembrava sprigionarsi dagli alberi; essa sentiva il suo cuore, i cui battiti ricominciavano, ed il sangue fluire nella carne come un fiume di latte.
Allora udì lontano, al di là del bosco, sull'alto delle colline, un grido strano e prolungato, una voce monotona; essa la ascoltava in silenzio, e le pareva che si fondesse armoniosamente alle ultime vibrazioni dei suoi nervi scossi.
Rodolfo, col sigaro fra i denti, ag-giustava col temperino una briglia rotta. Ritornarono a Jonville per la stessa strada. Ritornarono sul lungo le piste dei

stessi cespugli e gli stessi ciottoli sul-terreno. Nulla era cambiato intorno a loro, pure per loro era avvenuta qual-che cosa ben più notevole che lo spo-stamento delle montagne. Di tratto in tratto Rodolfo le baciava le mani.
Dritta colla sua figura snella, col gi-uocchietto piegato sulla criniera del suo cavallo e un po' rossa per la freschezza dell'aria aperta, nelle ultime luci del tramonto essa era veramente graziosa. Entrando a Jonville arcobalco sul sel-ciaio. La gente la guardava dalle fi-nestre.
A pranzo, suo marito la trovò di buona ciera, ma ella freme di non adir-lo quando s'informò della passeggiata e rimase posata col gomito sull'orlo della tavola, fra le due candele che ardevano.
— Emma! disse lui.
— Che c'è?
— Sappi che sono passato oggi a mezzogiorno dal signor Alessandro, che ha una vecchia podera ancora bellissi-ma, solo un po' spelata alle ginocchia e che si potrebbe certo avere per un centinaio di scudi.
E soggiunse:
— Pensando anche che ti farebbe piacere, l'ho presa in parola... l'ho com-perata... Ho fatto bene? dimmi.
Emma mosse la testa in segno di approvazione, poi dopo un quarto di ora:
— Vasi fuori questa sera? gli do-mando.
— Sì, perché?
— Oh! nulla, nulla, amico mio.
E appena Carlo uscì, essa andò a chiudersi nella sua camera. Continua

CINE IDEAL
In seguito a insistenti richieste da parte dei nostri assidui frequen-tatori, visto ancora che l'altra sera a causa d'una prolungata inter-ruzione dell'energia elettrica molti non poterono assistere alle rappresentazioni di quel gioiello cinematografico che è
TIGRE REALE
con la bravissima PINA MENICHELLI
questo lavoro si ripete ancora oggi per l'ultimo giorno